



LE NUOVE FRONTIERE DELLA CURA

CONVEGNO

23 OTTOBRE 2015

Aula Magna DISFOR Dipartimento di Scienze della Formazione
Università degli Studi di Genova - Corso Andrea Podestà, 2 - 16128 Genova

In collaborazione con UIL – Liguria e Istituto Italiano di Bioetica

Con il patrocinio di: DISFOR, Dipartimento della Formazione Università degli Studi di Genova,
DAFIST, Dipartimento di Antichità, Filosofia e Storia Università degli studi di Genova

UDI Genova - Archivio Storico

*Il progetto DonnaeSalute è stato presentato il 10 giugno 2015 al Senato della Repubblica e ha avuto il
patrocinio di Senato della Repubblica - Aiccre - Anci*

h. 9.00-13.00

SALUTI

Pier Angelo Massa - Segretario Generale UIL di Genova e Liguria

Giovanna Badalassi, GenderCapp, Università Reggio-Modena

Fortunata Dini, Donna e Salute, Presidente Salute e Genere

MODERA

Lella Trotta - Segretaria Confederale UIL di Genova e Liguria

INTERVENGONO

Maria Romana Delle Piane, ASL 3

Sandra Morano, Centro Nascite IRCCS AOU San Martino-IST

Roberta Serena, Direttore Amm. IRCCS AOU San Martino-IST

Daniela Pierluigi, Responsabile S.C. O.B.I. Degenza breve, A.O. Galliera

Claudio Basso, Portavoce Forum Terzo Settore Ligure

Silvia Giordani, Scienziata IIT- Istituto Italiano Tecnologia

CONCLUDE **Silvana Roseto**, Segretaria Confederale Nazionale UIL

h. 14.30-17.30

MODERA **Luisella Battaglia**, Istituto Italiano Bioetica

INTERVENGONO

Monia Andreani, Università di Urbino

Marianna Gensabella, Università di Messina

Franco Manti, Università di Genova

Alessandra Fabbri, Università di Genova

Natasha Cola, Ethos Team

Ivana Carpanelli, Istituto Italiano di Bioetica

Alessandra Fabbri, Università di Genova

Roberta Cavicchioli, UIL Liguria

Questo evento è una tappa della rassegna nazionale itinerante DonnaeSalute ospitata in varie città. Ogni appuntamento è costruito in collaborazione con le realtà e istituzioni locali. Obiettivo del progetto è valorizzare le buone pratiche e le eccellenze territoriali, contribuire a fare il punto sull'idea di salute della donna, agire sulla divulgazione, sensibilizzazione e percezione del tema, far dialogare i soggetti che agiscono nei vari settori: operatori sociosanitari, associazionismo, politica, mondo accademico, istituzioni, ricerca. Alla fine del 2015 sarà realizzato un *report* del primo anno, una fotografia dello stato dell'arte con dati, esperienze, testimonianze, potenzialità e vulnerabilità. Sarà uno strumento utile per capire quanto e cosa c'è da fare per migliorare il rapporto tra donna e salute.

Un progetto di:

